



## CRITERI DI VALUTAZIONE E RIPARTIZIONE DEI PUNTEGGI

**OGGETTO:** SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DI TIPO POST-DOTTORALE DELLA DURATA DI N. 24 MESI, EVENTUALMENTE RINNOVABILE SECONDO LE DISPOSIZIONI VIGENTI, DI IMPORTO ANNUO PARI A € 28.000,00 LORDO PERCIPIENTE, NELL'AMBITO DEL PROGETTO EXTREME ENERGY EVENTS – “LA SCIENZA NELLE SCUOLE” DAL TITOLO “RIVELAZIONE A TERRA E MISURA DEL FLUSSO DEI MUONI SECONDARI CON TELESCOPI TRACCIANTI”,

### **BANDO N. 9(24)**

\* \* \* \* \*

La commissione esaminatrice della procedura di selezione in oggetto, nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione del CREF n. 22/2025 del 21 marzo 2025, composta dai seguenti membri:

- dott. Marco Garbini, in qualità di Presidente;
- prof.ssa Marina Trimarchi, in qualità di componente;
- dott. Kristian Piscicchia, in qualità di componente con funzione di segretario

nella riunione del 28 aprile 2025 ha stabilito che i punteggi previsti nel bando siano ripartiti come segue:

#### **A) Per i titoli, di un punteggio massimo di 60 punti così ripartiti:**

- fino a 5 punti per il voto di laurea;
- fino a 20 punti per un massimo di n. 8 pubblicazioni e altri prodotti di ricerca attinenti all'assegno di ricerca;
- fino a 25 punti per attività di ricerca documentata all'interno del curriculum vitae in materie attinenti all'assegno di ricerca come indicate nel bando, sia in Italia che all'estero, con riferimento a qualità, quantità, continuità;
- fino a 10 punti per altre attività documentate nel curriculum vitae quali, ad esempio, formazione scientifica, partecipazione a convegni in qualità di oratore, conoscenza di metodiche e strumenti di analisi attinenti alle attività di cui al presente al bando, premi, attività di terza missione.

La Commissione attribuirà il punteggio utilizzando i seguenti parametri e criteri:

#### **a) Voto di laurea (max 5 punti):**

- 5 punti per 110 e lode
- 4 punti da 106 a 110
- 3 punti da 101 a 105



- 2 punti da 91 a 100
- 1 punto da 81 a 90

**b) Per max n. 8 pubblicazioni e altri prodotti di ricerca attinenti all'assegno di ricerca (max 20 punti):**

- a) Massimo 3 punti per ciascuna pubblicazione su rivista internazionale/nazionale
- b) Massimo 3 punti per ogni altro eventuale prodotto attinente alle attività di ricerca oggetto del presente assegno

**c) Attività di ricerca documentata all'interno del curriculum vitae in materie attinenti all'assegno di ricerca come indicate nel bando, sia in Italia che all'estero, con riferimento a qualità, quantità, continuità (max 25 punti):**

- a) Massimo 10 punti per esperienze in attività di costruzione e assemblaggio di rivelatori
- b) Massimo 8 punti per esperienze in attività di analisi dati per la ottimizzazione delle performance di rivelatori di particelle a gas e a stato solido
- c) Massimo 7 punti per esperienze e/o responsabilità in esperimenti di Fisica delle alte energie e/o di Fisica dei raggi cosmici

**d) Altre attività documentate nel curriculum vitae quali, ad esempio, formazione scientifica, partecipazione a convegni in qualità di oratore, conoscenza di metodiche e strumenti di analisi attinenti alle attività di cui al presente al bando, premi, attività di terza missione (max 10 punti):**

- a) Massimo 3 punti per partecipazioni a convegni in qualità di oratore
- b) Massimo 3 punti per le attività di formazione scientifica (master, assegni di ricerca, borse di studio)
- c) Massimo 4 punti per attività di terza missione

**B) Per l'esame-colloquio, di un punteggio massimo di 40 punti:**

L'esame-colloquio è diretto a valutare l'idoneità dei candidati rispetto alla posizione messa a concorso, con riguardo alle loro attitudini e capacità, e alla loro preparazione rispetto alle tematiche attinenti al profilo di competenza richiesto nel bando.

In particolare, il colloquio verterà su materie e argomenti relativi a:

- fisica dei raggi cosmici e principi di funzionamento dei rivelatori a gas e dei rivelatori a scintillazione accoppiati a SiPM;
- percorso di studi svolto e sulle eventuali esperienze lavorative e capacità di affrontare in maniera autonoma gli argomenti e le questioni relative al progetto di ricerca.

Durante il colloquio sarà accertata anche la conoscenza della lingua inglese.

La Commissione stabilisce che la prova orale sarà valutata, ai fini dell'attribuzione del punteggio stabilito



dal Bando, in base ai seguenti criteri:

- a) grado di correttezza e completezza dell'esposizione;
- b) grado di conoscenza degli argomenti oggetto del Bando e capacità di sintesi;
- c) congruenza del percorso di studi e delle attività svolte con l'attività prevista per il posto a concorso.

Roma, 28 aprile 2025

**Il Presidente della commissione**

Dott. Marco Garbini